

Sarsina, la Bcc chiude il 2021 con un utile netto di 553mila euro

SARSINA

Si è svolta nei giorni scorsi l'assemblea ordinaria della Banca di Credito Cooperativo di Sarsina per l'approvazione del bilancio 2021, l'elezione del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale. L'assemblea è stata l'occasione per approvare all'unanimità il bilancio 2021 con un utile netto di 553mila euro, in crescita del 14% rispetto all'anno precedente. Approvata anche la composizione del nuovo consiglio di amministrazione, che vede la conferma del presidente Mauro Fabbretti, dei consiglieri Fabrizio e Gilberto Piccini, Gilberto Bellavista, Silvana Bernabini, Alan Laghi e un nuovo ingresso, quello di Sandro Petrini. Il collegio sindacale è invece presieduto da Massimo Martines e i componenti sono Alba Bravaccini e Barbara Castellucci. Supplenti sono stati nominati Maria Carlotta Battistini e Mauro Ravaoli. Tra i risultati conseguiti durante il 2021 il Tier one ratio e Total capital ratio, che rappresentano il 33,8%.

La raccolta totale è cresciuta del 9,3% arrivando a 184,7 milioni di euro, gli impieghi sono aumentati dell'8,3% portandosi a 96,7 milioni e la base sociale si è attestata a quota 1048 soci. Le sofferenze lorde sono il 2% degli impieghi, con una copertura del 98,1% che porta le sofferenze nette allo 0,04%.

Il presidente Fabbretti esprime soddisfazione per i risultati raggiunti: «Gli esiti conseguiti permettono alla banca di aumentare il proprio patrimonio, accrescendo così ulteriormente i già elevati livelli di solidità. Archiviato il 2021 - dichiara - ora si guarda all'anno in corso in cui la pandemia ha fortunatamente rallentato la sua corsa, ma il caro energia e l'aumento del costo delle materie prime rappresentano un grosso ostacolo per il rilancio connesso ai fondi europei del Pnrr. Ora è più che mai fondamentale la presenza di banche di prossimità a servizio di imprese e famiglie, per uno sviluppo inclusivo e sostenibile di tutto il territorio».

Lucia Caselli